



*Ministero dell'Istruzione*

**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA NOVARIA - VILLANTERIO**

Via Novaria, 3 - 27019 - VILLANTERIO (PV) - CF: 90007680185

Tel. 0382/974008

E-mail Segreteria: [pvic813007@istruzione.it](mailto:pvic813007@istruzione.it) - PEC: [pvic813007@pec.istruzione.it](mailto:pvic813007@pec.istruzione.it)

E-mail Dirigente Scolastico: [dirigentescolastico@icvillanterio.edu.it](mailto:dirigentescolastico@icvillanterio.edu.it)



- A tutti i docenti d'Istituto
- All'Albo del Sito
- Agli atti

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015 Triennio 2025/2028**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**a) Funzione del Dirigente Scolastico**

**VISTA** La legge n.59/1997

**VISTO** Il DPR n.275/1999

**VISTO** Il DLgs n.165/2001 e ss.mm.ii in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza Scolastica

**VISTO** l'art.25 del DLgs n.165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni"

**VISTA** la L. n.107/2015, che ha ricodificato l'art.3 del DPR n.275/1999

**VISTO** il c.14 dell'art.1 della L. n.107/2015, recante "la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni

- legislative vigenti”, che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della Scuola;
- VISTA** la nota MI 21627 del 14 settembre 2021: “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle Istituzioni Scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell’Offerta Formativa)
- VISTO** Il Documento di Lavoro “L’Autonomia Scolastica per il successo formativo” del 14 agosto 2018
- VISTO** il CCNL 2016 / 2018
- VISTO** il CCNL 2019 / 2021

#### **b) Valutazione e inclusione**

- VISTO** il DLgs n.62/2017 (valutazione)
- VISTO** il DLgs n.66/2017 (inclusione)
- VISTA** l’OM 172 del 4/12/2020 sulla “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria”
- VISTO** il DI 182 del 29 dicembre 2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità”
- VISTO** il DM n.153 del 1 agosto 2023 concernente le misure correttive al DI 182/2020

#### **c) Educazione Civica**

- VISTA** la L. n.92/2019 che ha introdotto l’insegnamento scolastico di Educazione Civica
- VISTO** il DM 9 del 7 gennaio 2021 recante indicazioni per “Collaborazioni scuola-territorio per l’attuazione di esperienze extrascolastiche di educazione civica”
- VISTO** il DM 183 del 7 settembre 2024 contenente le “Nuove linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”

#### **d) Innovazione didattica**

- VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD
- VISTO** il DM n.89/2020 con cui sono state adottate le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata
- VISTO** il DigComp 2.2
- VISTO** il DigCompEdu
- VISTI** i finanziamenti PNRR D.M. 218/2022 “Piano Scuola 4.0”; DM 65/2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”; DM 66/2023 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”; DM 19/2024 “Riduzione dei divari”

#### **e) Norme generali**

- CONSIDERATE** le risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- CONSIDERATO** che il Collegio Docenti è chiamato a redigere il piano dell’offerta formativa;
- CONSIDERATO** che con la legge 107/2015 il POF diviene triennale (PTOF) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti, sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico;
- AL FINE DI** fornire suggerimenti e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio Docenti e la libertà di insegnamento di ogni docente

### **EMANA**

Il seguente atto di indirizzo ai Docenti dell’Istituto per la predisposizione dell’Offerta Formativa per il triennio 2025 – 2028.

#### **Premessa metodologica**

Il Piano Triennale dell’offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell’ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all’apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell’offerta formativa.

Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che sia coerente coi seguenti elementi:

**a) Istituto**

- L'Offerta Formativa;
- Il Curricolo di Istituto;
- Il documento omnicomprensivo per la valutazione degli alunni;
- Le attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Le risultanze del Processo di autovalutazione esplicitate nel RAV;
- Il piano di miglioramento riferito al R.A.V. a seguito della verifica al termine del triennio;
- Le attività formative per il personale docente ed ATA;
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento e di continuità;
- le azioni a supporto dell'inclusione degli alunni BES;
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità;
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- La definizione delle risorse occorrenti per la realizzazione delle azioni definite;
- Il fabbisogno delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa;
- La rendicontazione sociale e la diffusione dei risultati raggiunti;
- Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa

**b) Territorio**

- Le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- I bisogni delle famiglie;
- Le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- La definizione delle modalità di collaborazione e condivisione con il territorio;

**c) Sistema di Istruzione**

- Le Indicazioni Nazionali;
- Le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;
- Gli obiettivi formativi individuati tra quelli previsti all'art.1c.7 della legge n.107/2015;
- I percorsi formativi e le iniziative diretti alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n.107/15 comma 29);
- Gli obiettivi posti da Agenda 2030;

## **1 – Finalità del PTOF**

### **a) Alunni**

- formare uomini e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società;
- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità;
- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni;
- Prevenire ogni forma di discriminazione, anche attraverso percorsi di prima e seconda alfabetizzazione per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, volti a ridurre il gap socio-culturale;
- Potenziare l'attuazione degli interventi previsti dal PAI e dai Protocolli per l'inclusione scolastica;
- Consolidare lo sviluppo delle competenze degli alunni, con particolare attenzione all'articolazione dei "tempi", ovvero favorendo l'articolazione di attività antimeridiane e pomeridiane;
- Migliorare e promuovere il benessere degli alunni;
- Implementare processi codificati di insegnamento-apprendimento con riferimento ai traguardi posti dal Curricolo Verticale d'Istituto;
- Rafforzare la strutturazione dei processi di insegnamento/apprendimento in modo che la dimensione trasmissiva dell'insegnamento lasci spazio ad una didattica cooperativa in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, finalizzata ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e al profilo da conseguirsi per ciascun alunno nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, operando per la reale personalizzazione del curricolo, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e della valorizzazione delle eccellenze;
- Progettare iniziative di miglioramento in relazione agli esiti delle prove nazionali;
- Mantenere e consolidare procedure, strumenti e percorsi per l'orientamento e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, atti a favorire l'autoconsapevolezza degli alunni e la conoscenza delle opportunità derivanti da scelte consapevoli;

### **b) Personale**

- Migliorare l'uso delle tecnologie digitali a supporto di una didattica attiva;
- Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative, volte a garantire un maggior coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento;
- Diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e operare in un'ottica di miglioramento continuo in considerazione delle priorità individuate nel RAV e nel P.d M.;
- Promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;
- Valorizzare il personale docente ed ATA tramite percorsi formativi e di autoaggiornamento finalizzati al miglioramento della professionalità teorica, metodologica e didattica, amministrativa, all'innovazione tecnologica, alla valutazione formativa e di sistema, favorendo così la crescita professionale e il benessere organizzativo;
- Improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, all'efficienza, all'efficacia e all'equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza;

- Accrescere le forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti, protocolli, intese) al fine di valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Sviluppare l'alleanza scuola/famiglia nella direzione di una comunità educante aperta all'interazione, al colloquio e al confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo.

## **2 – Scelte educative e priorità strategiche**

Elemento centrale del PTOF devono essere la centralità e la verticalità del curricolo di Istituto, elementi che possono consentire la realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibile e che possano eventualmente proseguire su più annualità e/o su ordini e gradi di Scuola differenti, dando così un'immagine fortemente unitaria dell'Istituto e dell'offerta didattica proposta.

Il PTOF dovrà tenere in considerazione le seguenti macroaree.

**1. AREA DELL'INCLUSIONE E DELL'ORIENTAMENTO:** *inclusione, orientamento, intercultura e contrasto alla dispersione scolastica*

**2. AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA:** *educazione civica, legalità, contrasto al bullismo e al cyberbullismo*

**3. AREA DELL'INNOVAZIONE:** *innovazione didattica, tecnologica, digitale e STEAM*

**4. AREA DELLE LINGUE STRANIERE:** *apertura al mondo e all'Europa*

**5. AREA DELLA PROMOZIONE CULTURALE:** *promozione della creatività e dell'espressione artistica e culturale, anche in relazione alle peculiarità del territorio*

**6. AREA DELLE BUONE PRATICHE:** *promozione dell'attività sportiva, delle tematiche relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente*

## **3 – Monitoraggio e valutazione**

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione e a sviluppare momenti di riflessione sullo sviluppo e l'impatto in termini di apprendimento delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D. Lgs. 62/2017, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;

- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

#### **4 – Disposizioni finali**

Il PTOF 2025 – 2028 dovrà essere redatto, previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, entro la data di apertura per le iscrizioni dell'anno scolastico 2024 – 2025, così come verrà comunicata dal MIM.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della comunità scolastica, sin da ora ringrazio per la collaborazione ed auspico un lavoro di squadra in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**DOTT. CARLO RAFFAELE PEDRAZZINI**

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa